



# abba

news

## notizie senza confine

DIRITTI E COSTUMI



0

SEGUICI:



## Festival dei diritti umani. L'arte della libertà d'espressione

DI [LEONE DE ANGELIS](#) · PUBBLICATO APRILE 13, 2017 · AGGIORNATO APRILE 15, 2017



La libertà d'espressione, più peculiarmente la manifestazione del

ARTICOLO SUCCESSIVO

La grande bellezza dell'età

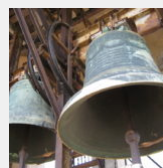


ARTICOLO PRECEDENTE

Risparmio e investimento tra i banchi dell'Istituto Mattei di Ischia



ABBA CONSIGLIA...



Le campane di Amatrice  
17 APR, 2017



Migrare è un diritto. Lo impariamo a scuola di cucina  
16 APR, 2017

proprio pensiero è uno dei diritti fondamentali riconosciuti nei sistemi democratici. Ma godiamo pienamente di questo diritto? E se sì, siamo consapevoli della sua importanza?

Queste sono le domande che corrono nella mente, mentre leggiamo il Manifesto del **Festival dei Diritti Umani che si svolge a Milano dal 2 al 7 maggio 2017**.

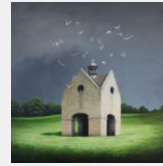
Per la sua seconda edizione il Festival ha scelto come tema centrale la **libertà d'espressione** ben rappresentata dalla frase di Jean Paul Sartre *"Ogni parola ha conseguenze. Ogni silenzio anche"* che la manifestazione ha eletto come proprio simbolo.

La libertà d'espressione riguarda tutti gli individui, non fa distinzioni tra gli essere umani, tra chi è cittadino e non ha ancora i documenti per esserlo, riporta il Manifesto del Festival, redatto dal direttore **Danilo De Biasio** (nella foto in alto). Eppure, continuiamo a leggere, la libertà d'espressione oggi è minacciata non solo nei paesi soggiogati dai regimi dispotici, ma in modo più subdolo anche nelle democrazie avanzate dove "gli esponenti politici storpiano i nomi di uomini e cose, canalizzano l'odio anche attraverso la torsione retorica



Un cinema senza barriere

15 APR, 2017



Una pausa a Roma con le suggestioni di Lee Madgwick

15 APR, 2017



Torna la settimana in rosa degli ospedali italiani

21 MAR, 2017

## ARCHIVI

Archivi

Seleziona mese ▼

## CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categoria ▼

del linguaggio". E attraverso la post-verità, che non significa semplicemente falsità, ma è un fenomeno ben più complesso.

# Festival dei Diritti Umani

Per questo il compito del Festival dei Diritti Umani, di questa edizione 2017, è di "ricomporre questa complessità di ragionamenti, di far dialogare culture e generazioni diverse per riaffermare con forza il diritto a esprimersi liberamente".

Il festival si articola in 5 formati: **Edu, Talk, Doc, Book e Film**. Ogni giorno dalle 9 alle 23, **con la partecipazione attiva di 2500 studenti**, ci sono proiezioni di documentari, film, mostre fotografiche, dibattiti e incontri con intellettuali, studiosi e giornalisti italiani e internazionali.

Complessivamente **19** i **documentari**, che partecipano al concorso, diretto dall'Associazione SoleLuna, **5 film in anteprima**, **70 ospiti** provenienti da **40 paesi**.

Tra i tanti argomenti e tanti i ospiti...



Tra i film segnaliamo la proiezione di "Un bacio" di **Ivan Cotroneo** (nella foto a lato al centro tra gli attori), selezionato anche per il prossimo Festival Cinematografico Internazionale di Pechino. Il film, che ha per protagonisti 3 ragazzi, che devono affrontare una comunità di coetanei, meschina e "affetta da bullsimo", offrirà lo spunto per il successivo dibattito sul tema che vedrà la presenza anche della senatrice **Elena Ferrara**, tra i firmatari della legge in contrasto del fenomeno.

Tra i tanti ospiti, ricordiamo il **giornalista turco Ahmet Insel** che affiancato da Ferruccio De Bortoli, affronterà il tema "Giornalismo a libertà vigilata" nella sezione Talk del 2 maggio.

**Paolo Borrometi**, giornalista minacciato dalla mafia e Luka Zanonì dell'Osservatorio Balcani-Caucaso, che nella sezione Edu del 3 maggio parteciperanno, fra gli altri, al dibattito "Il pericolo non dovrebbe essere il mio mestiere. Il giornalismo

tra censure, minacce e guerre". Argomento che riprenderà nel pomeriggio dello stesso giorno nella sezione Talk, che vedrà oltre la presenza del già citato Paolo Borrometi, **i genitori di Andy Rocchelli**, fotografo italiano, ucciso 3 anni fa nella guerra del Donbass (Ucraina), le cui fotografie saranno esposte nella mostra "Dall'ultimo fronte. L'Ucraina di Andy Rocchelli e Andrej Mironov", organizzata nell'ambito del Festival.



E sempre il 3 maggio nella sezione Book, ricordiamo la presenza della **giornalista azera Arzu Geybulla**, (nella foto a lato) che interverrà in "Diritti umani e petrolio. Il caso Azerbaijan".

Il 6 maggio sarà la volta di **Padre Alejandro Solalinde**, sacerdote messicano **minacciato dai narcos**. Nella sezione Talk, nel pomeriggio, sarà presente anche **Francesco Greco**, capo della procura di Milano al dibattito "Narcocrazia".

Il **Festival dei Diritti Umani** è organizzato dall'associazione non profit **Reset-Diritti Umani**, nell'ambito della Triennale di Milano, istituzione culturale internazionale ospitata all'interno del Palazzo dell'Arte.

Share this:



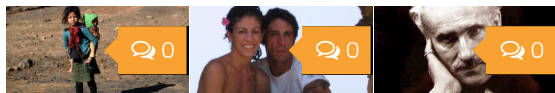
Etichette: Festival dei Diritti Umani 2017

libertà d'espressione

Milano

Triennale

**POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...**



11 ottobre 2016. La giornata mondiale delle bambine e delle ragazze	La Chiesa apre le porte a DJ Fabo MARZO 6, 2017	25 marzo 2017. Alla Scala per il 150° anniversa rio della nascita di Arturo Toscanini
OTTOBRE 9, 2016		MARZO 25, 2017

**LASCIA UN COMMENTO**